

La Biennale di Venezia

57. Esposizione Internazionale d'Arte

"Viva Arte Viva"

Venezia (Giardini e Arsenale), **13 maggio – 26 novembre 2017**
Vernice 10-11-12 maggio



Venezia, 10 maggio 2017 – Sarà aperta al pubblico da sabato **13 maggio** a domenica **26 novembre 2017**, ai Giardini e all'Arsenale, la **57. Esposizione Internazionale d'Arte** dal titolo *Viva Arte Viva*, curata da **Christine Macel** e organizzata dalla **Biennale di Venezia** presieduta da **Paolo Baratta**. La **vernice** avrà luogo nei giorni **10, 11 e 12 maggio**, la cerimonia di premiazione e di inaugurazione si svolgerà **sabato 13 maggio 2017**.

La Mostra sarà affiancata da **86 Partecipazioni Nazionali** negli storici Padiglioni ai Giardini, all'Arsenale e nel centro storico di Venezia. Sono **3 i paesi presenti per la prima volta: Antigua e Barbuda, Kiribati, Nigeria**.

Il **Padiglione Italia** alle Tese delle Vergini in Arsenale, sostenuto e promosso dal **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo**, Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane, sarà curato quest'anno da **Cecilia Alemani**.

Sono **23 gli Eventi Collaterali** proposti da enti e istituzioni internazionali, che allestiranno le loro mostre e le loro iniziative a Venezia in concomitanza con la 57. Esposizione.

La Mostra Internazionale VIVA ARTE VIVA

La Mostra offre un percorso espositivo che si sviluppa intorno a **nove capitoli o famiglie di artisti**, con due primi universi nel Padiglione Centrale ai Giardini e sette altri universi che si snodano dall'Arsenale fino al Giardino delle Vergini. **120** sono gli artisti partecipanti, provenienti da **51** paesi; di questi **103** sono presenti per la prima volta nella Mostra Internazionale del curatore.

«La Biennale si deve qualificare come luogo che ha come metodo, e quasi come ragion d'essere, il libero dialogo tra gli artisti e tra questi e il pubblico.»

Con queste parole il **Presidente della Biennale Paolo Baratta** presenta la Biennale Arte 2017, spiegando che «con la presente edizione si introduce un ulteriore sviluppo; è come se quello che deve sempre essere il metodo principale del nostro lavoro, l'incontro e il dialogo, diventasse il tema stesso della Mostra. Perché questa Biennale è proprio dedicata a celebrare, e quasi a render grazie, all'esistenza stessa dell'arte e degli artisti, che ci offrono con i loro mondi una dilatazione della nostra prospettiva e dello spazio della nostra esistenza.»

«Una Mostra ispirata all'umanesimo, dice Christine Macel. Un umanesimo non focalizzato su un ideale artistico da inseguire, né tanto meno caratterizzato dalla celebrazione dell'uomo come essere capace di dominare su quanto lo circonda; semmai un umanesimo che celebra la capacità dell'uomo, attraverso l'arte, di non essere dominato dalle forze che governano quanto accade nel mondo, forze che se lasciate sole possono grandemente condizionare in senso riduttivo la dimensione umana. È un umanesimo nel quale l'atto artistico è a un tempo *atto di resistenza*, di *liberazione* e di *generosità*.»

«Un aspetto rilevante della 57. Mostra – dichiara il **Presidente** – è il fatto che da solo basterebbe a qualificarla al di là di ogni tema o narrazione: dei 120 artisti invitati, ben 103 non hanno mai partecipato prima alla Mostra del nostro curatore. Alcune sono scoperte, molte altre, almeno per la

presente edizione, sono riscoperte. È questo un modo concreto di esprimere, con il coraggio delle scelte, la propria fiducia nel mondo dell'arte.»

«Con questa Biennale poi, l'incontro diretto con l'artista assume un ruolo strategico, tanto da costituire uno dei pilastri della Mostra, con un programma che per dimensione e per impegno è senza precedenti. Attorno alla Mostra principale della curatrice, 86 padiglioni dei paesi partecipanti daranno vita ancora una volta a quel pluralismo di voci che è tipico della Biennale di Venezia.» (*Si veda l'intervento integrale di Paolo Baratta allegato*)

Christine Macel da parte sua ha dichiarato:

«L'arte di oggi, di fronte ai conflitti e ai sussulti del mondo, testimonia la parte più preziosa dell'umanità, in un momento in cui l'umanesimo è messo in pericolo. Essa è il luogo per eccellenza della riflessione, dell'espressione individuale e della libertà, così come degli interrogativi fondamentali. L'arte è l'ultimo baluardo, un giardino da coltivare al di là delle mode e degli interessi specifici e rappresenta anche un'alternativa all'individualismo e all'indifferenza.»

«Più che mai, il ruolo, la voce e la responsabilità dell'artista appaiono dunque cruciali nell'insieme dei dibattiti contemporanei. È grazie alle individualità che si disegna il mondo di domani, un mondo dai contorni incerti, di cui gli artisti meglio degli altri intuiscono la direzione.»

«*Viva Arte Viva* è così un'esclamazione, un'espressione della passione per l'arte e per la figura dell'artista. *Viva Arte Viva* è una Biennale con gli artisti, degli artisti e per gli artisti.»

I nove Trans-padiglioni

Ognuno dei **nove capitoli o famiglie di artisti** della Mostra "costituisce di per sé un Padiglione o un *Trans-padiglione*, in senso transnazionale, che riprende la storica suddivisione della Biennale in padiglioni, il cui numero non ha mai cessato di crescere dalla fine degli anni '90.»

«Dal "**Padiglione degli artisti e dei libri**" al "**Padiglione del tempo e dell'Infinito**", questi nove episodi propongono un racconto, spesso discorsivo e talvolta paradossale, con delle deviazioni che riflettono la complessità del mondo, la molteplicità delle posizioni e la varietà delle pratiche. La Mostra si propone così come una esperienza che disegna un movimento di estroversione, dall'io verso l'altro, verso lo spazio comune e le dimensioni meno definibili, aprendo così alla possibilità di un neoumanesimo.»

«*Viva Arte Viva* vuole infondere un'energia positiva e prospettica rivolta ai giovani artisti e al contempo dedica una nuova attenzione agli artisti troppo presto scomparsi o ancora misconosciuti al grande pubblico, malgrado l'importanza della loro opera.»

«Partendo dal "**Padiglione degli artisti e dei libri**", la Mostra pone come premessa una dialettica che attiene alla società contemporanea, al di là dell'artista stesso, e che interroga tanto l'organizzazione della società quanto i suoi valori.»

«L'arte e gli artisti vengono quindi collocati al centro della Mostra che inizia da un'indagine sulle loro pratiche e il modo di fare arte, tra ozio e azione, tra *otium* e *negotium*.»

GLI ARTISTI AL CENTRO DELLA MOSTRA

Tavola Aperta (Open Table), Progetto Pratiche d'Artista, La Mia Biblioteca: l'intera Mostra è animata quest'anno da una serie di **progetti paralleli** e di **performance** che seguono lo stesso postulato, quello di mettere gli artisti al centro della Mostra.

Tavola Aperta (Open Table)

Il venerdì e il sabato di ogni settimana, durante i sei mesi di Esposizione, un artista terrà una *Tavola Aperta (Open Table)*, incontrando il pubblico durante un pranzo da condividere, al fine di descrivere il proprio lavoro e dialogare. Due sono i luoghi dedicati a questi eventi, la parte antistante del Padiglione Centrale dei Giardini e delle nuove Sale d'Armi dell'Arsenale, mentre la trasmissione in *streaming* sul sito della Biennale consentirà a chiunque di seguirne lo svolgimento.

Progetto Pratiche d'Artista

Nel Padiglione Centrale dei Giardini e nelle Sale d'Armi dell'Arsenale, uno spazio parimenti dedicato al **Progetto Pratiche d'Artista** raccoglie un insieme di brevi video realizzati dagli artisti stessi, per far scoprire il loro universo e il loro modo di lavorare.

«Questi due progetti – spiega Macel - sono aperti a tutti gli artisti della Biennale Arte. Ogni Padiglione nazionale è altresì invitato a partecipare alla **Tavola Aperta (Open Table)**, il mercoledì e il giovedì, ma anche ad arricchire il database dei video sugli artisti.»

La Mia Biblioteca

Infine, il progetto **La Mia Biblioteca** - ispirato al saggio di Walter Benjamin pubblicato nel 1931 - permette agli artisti di **Viva Arte Viva** di riunire in una lista le loro letture preferite, offrendo agli stessi una fonte di reciproca conoscenza e d'ispirazione per il pubblico. Il progetto è visibile nella Mostra del Padiglione Centrale, così come nel catalogo. Il **Padiglione Stirling ai Giardini** ospita la biblioteca costituita dagli artisti e messa a disposizione del pubblico.

Progetti Speciali e Performance

Parallelamente alla Mostra del Padiglione Centrale e dell'Arsenale, diversi **Progetti Speciali e Performance** sono commissionati specialmente per i Giardini, il Giardino delle Vergini e altri luoghi di Mostra. Nei giorni dell'inaugurazione sono in programma una ventina di performance visibili anche in *streaming* sul sito della Biennale di Venezia, disponibili in video durante tutta la Mostra, in una sala multimediale dedicata sia nel Padiglione Centrale sia in Arsenale.

LA COLLABORAZIONE CON IL V&A

È confermata per il secondo anno consecutivo la collaborazione con il **Victoria and Albert Museum** di Londra per il **Padiglione delle Arti Applicate**, sito alle Sale d'Armi dell'Arsenale. Il padiglione, intitolato "**Display – between art and arts & crafts**", è realizzato dalla Biennale di Venezia, advisor Bice Curiger, e curato da **Jorge Pardo**, artista e scultore cubano-americano il cui lavoro fonde arte e design.

IL PADIGLIONE DI FORTE MARGHERA

La Biennale rinnova l'apertura del **Padiglione di Forte Marghera** dopo la prima esperienza positiva dell'anno passato, in occasione della Biennale di Architettura. Mentre nel 2016 fu dedicato a un tema specifico, quest'anno il Padiglione è parte integrante dell'Esposizione Internazionale curata da Chistine Macel: l'artista **Marie Voignier** presenta due opere video che consentono un dialogo esclusivo e diretto dell'artista con i visitatori. Il padiglione accoglie anche "**tutti**" **gli artisti** che partecipano alla 57. Esposizione, che saranno presenti ciascuno con un breve video realizzato per il progetto **Pratiche d'Artista**, col quale descrivono la loro opera e le loro attitudini. Si ringrazia per l'utilizzo del padiglione l'Accademia di Belle Arti di Venezia, la Fondazione Forte Marghera e il Comune di Venezia.

BIENNALE SESSIONS, il progetto per le Università

Si rinnova per l'ottavo anno consecutivo, e dopo il successo delle edizioni precedenti, il progetto **Biennale Sessions** che La Biennale dedica alle istituzioni operanti nella ricerca e nella formazione nel campo dell'architettura, delle arti e nei campi affini, Università e Accademie. L'obiettivo è quello di offrire una facilitazione a visite di tre giorni da loro organizzate per gruppi di almeno 50 tra studenti e docenti, con vitto a prezzo di favore, la possibilità di organizzare seminari in luoghi di mostra offerti gratuitamente, assistenza all'organizzazione del viaggio e soggiorno.

EDUCATIONAL

Anche per il 2017 è prevista l'**attività Educational** che si rivolge a singoli e gruppi di studenti delle scuole di ogni ordine e grado, delle università e delle accademie d'arte, professionisti, aziende, esperti, appassionati e famiglie. Le iniziative mirano a un coinvolgimento attivo dei partecipanti e si suddividono in **Percorsi Guidati e Attività di Laboratorio**.

L'OFFERTA EDITORIALE

Il catalogo ufficiale, dal titolo **VIVA ARTE VIVA**, è composto da **due volumi**.

Il Volume I è dedicato all'Esposizione Internazionale a cura di Christine Macel.

Il Volume II è dedicato alle Partecipazioni Nazionali, al Progetto Speciale e agli Eventi Collaterali.

La Guida della Mostra è studiata editorialmente per accompagnare il visitatore lungo il percorso espositivo. **Il progetto grafico** dell'immagine coordinata della Biennale Arte 2017 e il layout dei volumi sono a firma dello Studio **deValence**, Parigi.

Il Catalogo e la Guida sono editi da **La Biennale di Venezia**. (*Si veda la scheda allegata*)

LA BIENNALE DI VENEZIA 2017: i Festival e Biennale College

Nel tempo di durata della Mostra sono previste le manifestazioni correlate agli altri settori della Biennale: in giugno l'**11. Festival Internazionale di Danza Contemporanea** (diretto da Marie Chouinard), in luglio e agosto il **45. Festival Internazionale del Teatro** (diretto da Antonio Latella), a fine agosto - primi di settembre la **74. Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica** (diretta da Alberto Barbera), in ottobre il **61. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** (diretto dal compositore Ivan Fedele), nonché le attività di **Biennale College** previste in tutti questi settori. Molte di queste iniziative si svolgeranno all'Arsenale, all'interno degli spazi stessi dell'Esposizione Internazionale d'Arte.

La 57. Esposizione Internazionale d'Arte è realizzata anche con il sostegno di **Swatch**, partner della manifestazione.

Sono sponsor **Artemide**, **JTI (Japan Tobacco International)**, **Vela-Venezia Unica**, **Bloomberg Philanthropies**, **illycaffè**, **COIMA**, **i-AMFoundation** e **Trenitalia Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**.

Ringraziamenti a **Cleary Gottlieb Steen & Hamilton LLP** e **Garage San Marco**.

Si ringrazia il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, le Istituzioni del territorio che in vario modo sostengono La Biennale, la Città di Venezia, la Regione del Veneto.

Un ringraziamento va ai Donors, importanti nella realizzazione della 57. Esposizione.

In particolare i nostri ringraziamenti vanno a Christine Macel e a tutto il suo team.

Grazie, infine, a tutte le grandi professionalità della Biennale applicate con grande dedizione alla realizzazione e alla gestione della Mostra.

Sito web ufficiale della Biennale Arte 2017: www.labiennale.org

Hashtag ufficiale: **#BiennaleArte2017**

LE IMMAGINI della 57. Esposizione possono essere scaricate al seguente link:

<http://ftp.labiennale.org>

Account: biennale2017

Password: biennale2017

CONTATTI: Ufficio Stampa Arti Visive | La Biennale di Venezia

Tel. +39 041 5218 - 846/849 | infoartivisive@labiennale.org

Facebook: La Biennale di Venezia | Twitter: @la_Biennale | Instagram: labiennale